REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TEPILORA
PARCO NATURALE REGIONALE
POSADA TORPÈ LODÈ BITTI

Parco Naturale Regionale Tepilora

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

N. 169 del 04 dicembre 2019

OGGETTO: Interventi per la valorizzazione turistico ambientale dei Comuni all' interno dell'Area Parco. Approvazione scheda dell'intervento denominato: "Tepilora Parco Urbano" nel Comune di Bitti.

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 122/2010 e ss.mm. e ii.;
- la Lr. N.21/2014 istitutiva del Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici del Parco;
- il Regolamento di contabilità del Parco;
- il Regolamento per le missioni approvato con deliberazione assembleare n. 14 del 22 luglio 2016;
- il Regolamento del Parco per l'acquisizione di beni e servizi in economia;
- il bilancio di previsione provvisorio 2019/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea del Parco del 4 luglio 2018, così come da regolamento degli uffici, con la quale la Dott.ssa Graziella Deledda è stata nominata Direttore del Parco Naturale Regionale di Tepilora fino alla nomina del nuovo Direttore.

PREMESSO che:

- L'art. 3 dello Statuto del Parco recita:

1. *L'Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:*

   A. *Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:*

      1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali,*

      2) *ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*

      3) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*

      4) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*

   B. *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:*

1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*

2) *organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.*

C. *Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:*

1) *promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;*

2) *promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;*

3) *regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;*

4) *valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*

5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all' incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*

6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*

7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*

8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*

9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*

10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*

D. *Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.*

DATO ATTO che:

- il Comune di Bitti, Posada, Torpè e Lodè sono tra i soci fondatori del Parco di Tepilora;
- nel bilancio pluriennale di previsione dell'Ente Parco 2019/2021 sono state iscritte le somme necessarie per gli "Interventi per la valorizzazione turistico ambientale dei Comuni all' interno dell' area Parco" per un importo complessivo pari a euro 200.000,00;

RICHIAMATA la deliberazione dell' Assemblea del Parco n. 25 del 24/06/2019 con la quale veniva approvata la realizzazione degli interventi rappresentati nella stessa seduta dai Sindaci dei Comuni di Bitti, Posada e Torpè e veniva contestualmente dato mandato al Direttore facente funzioni per l' adozione dei provvedimenti necessari al trasferimento delle risorse a seguito della presentazione delle schede progettuali degli interventi da parte dei Comuni che intendono realizzare autonomamente gli stessi e di quelli necessari alla realizzazione degli interventi in capo al Parco di Tepilora;

VISTA la scheda dell'intervento proposto dal Comune di Bitti denominato **"Tepilora Parco Urbano"** datata 28/11/2019 prot. n. 6616 e acquisita al protocollo dell'Ente al n. 536 del 04/12/2019 che se anche materialmente non allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO di dover provvedere all' approvazione della scheda relativa all' intervento come sopra descritto;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- Che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **DI APPROVARE** la scheda dell'intervento proposto dal Comune di Bitti denominato **"Tepilora Parco Urbano"** datata 28/11/2019 prot. n. 6616 e acquisita al protocollo dell'Ente al n. 536 del 04/12/2019 che se anche materialmente non allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo di **€. 156.761,70**;
- **DI DARE ATTO** che in base alle risorse a disposizione, allo stato attuale, si darà corso all'esecuzione dei soli interventi previsti nella prima fase ammontanti complessivamente ad **€. 76.241,70**;
- **DI DARE ATTO INOLTRE** che le risorse necessarie sono disponibili al capitolo 207103/11 del Bilancio di previsione 2019-2021:
- **DI NOMINARE** il funzionario dipendente dell'Ente Parco Tepilora, Ing. Marino Satta RUP del procedimento in oggetto ai sensi dell' art 31 del D.lgs 50/2016
- **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Tecnico, Ing. Marino Satta, affinché in accordo con il Comune di Bitti, provveda all'affidamento dei Servizi tecnici e dei lavori previsti nella prima fase, nonché all' adozione dei conseguenti provvedimenti.
- **DI INCARICARE** gli uffici ai quali la presente viene trasmessa, affinché provvedano agli adempimenti conseguenti, per quanto di competenza
- **DI PUBBLICARE** il presente atto nel sito del Parco.

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI
Dott.ssa Graziella Deledda